

fragántibus méritis, ad nostrae salutis auxílium proveníre concéde. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

suffragandoci i meriti del beato Lorenzo, concedi che divengano un soccorso per la nostra salute. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.

M. Amen.

PREFAZIO DELLA SS. TRINITÀ

COMMÚNIO

Io. 6, 57 - Qui mandúcat meam carnem, et bibit meum sánguinem, in me manet, et ego in eo, dicit Dóminus.

Giov. 6, 57 - Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me, ed io in lui, dice il Signore.

POSTCOMMÚNIO

Tui nobis, quaésumus, Dómine, comúnio sacraménti, et purificatióem cónferat, et tríbuat unitátem. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

O Signore, Te ne preghiamo, la partecipazione del tuo sacramento serva a purificarci e a creare in noi un'unione perfetta. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.

Sacro múnere satiáti, súpplices te, Dómine, deprecámus: ut, quod débitae servitútis celebrámus officio, intercedénte beáto Lauréntio Mártyre tuo, salvatiónis tuae sentiámus augméntum. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. Amen.

Dal sacro dono saziati, súpplici Ti preghiamo, o Signore, che, quanto celebriamo col rito d'un doveroso servizio, per intercessione del beato Lorenzo tuo Martire, giovi ad incremento di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox
Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana
c/o Nagni Sonia, via Tetti Grandi, 9, 10022 Carmagnola (TO)

tel: 011-972.23.21 - c/c postale n° 27934108

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2013 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

IX Domenica dopo Pentecoste San Lorenzo, Martire

INTRÓITUS

Ps. 53, 6-7 - Ecce, Deus, ádiuvat me, et Dóminus suscéptor est ánimae meae: avérte mala inimícis meis, et in veritaté tua dispérde illos, protéctor meus, Dómine.

Ps. 53, 3 - Deus, in nómine tuo salvum me fac: et in virtúte tua líbera me.

Glória Patri...

Ps. 53, 6-7 - Ecce, Deus, ádiuvat me,...

Sal. 53, 6-7 - Ecco, Iddio mi aiuta, e il Signore è il sostegno dell'anima mia: ritorci il male contro i miei nemici, e disperdili nella tua verità, o Signore, mio protettore.

Sal. 53, 3 - O Dio, salvami nel tuo nome: e líberami per la tua potenza.

Gloria al Padre...

Sal. 53, 6-7 - Ecco, Iddio mi aiuta,...

ORÁTIO

Páteant áures misericórdiae tuae, Dómine, précibus supplicántium: et ut peténtibus desideráta concédas; fac eos, quae tibi sunt plácita, postuláre. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Da nobis, quaésumus, omnípotens Deus: vitiórum nostrórum flammam exstíngue; qui beáto Lauréntio tribuísti tormentórum suórum incéndia superáre. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

Porgi pietoso orecchio, o Signore, alle preghiere di chi Ti súpplica, e, al fine di poter concedere loro quanto desiderano, fa che Ti chiedano quanto Ti piace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.

Estingui in noi, o Dio onnipotente, Te ne preghiamo, le fiamme dei nostri vizii, come al beato Lorenzo concedesti di superare le fiamme del martirio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. Pauli Ap. ad *Corinthios, I, 10, 6-13*

Fratres: Non simus concupiscéntes malórum, sicut et illi concupiérunt. Neque idolólatrae efficiámini, sicut quidam ex ipsis: quemádmódu scriptum est: Sedit pópulus manducáre et bíbere, et surrexérunt lúdere. Neque fornicémur, sicut quidam ex ipsis fornicáti sunt et cecidérunt una die vigínti tria míllia. Neque tentémus Christum, sicut quidam eórum tentavérunt, et a serpéntibus periérunt. Neque murmuravéritis, sicut quidam eórum murmuravérunt et periérunt ab exterminatóre. Haec áutem ómnia in figúra contingébant illis: scripta sunt áutem ad correptionem nostram, in quos fines saeculórum devenérunt. Itaque, qui se exístimat stare, vídeat ne cadat. Tentátio vos non apprehéndat, nisi humana: fidélis áutem Deus est, qui non parietur vos tentári supra id quod potéstis, sed fáciat étiam cum tentatióne provéntum, ut possítis sustinére.

M. - Deo grátias.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Corinti, I, 10, 6-13*

Fratelli: Non bramiamo le cose cattive che quelli desiderarono. Né siate idolatri, come alcuni di loro, dei quali è stato scritto: Il popolo si assise per mangiare e bere, e si alzò per tripudiare. Né forniciamo, come fecero alcuni di loro, cosí che nello stesso giorno ne caddero ventitremila. Non tentiamo il Cristo, come alcuni di loro lo tentarono, e perirono per mezzo dei serpenti. Non mormorate, come mormorarono alcuni di essi, e perirono per mezzo dello sterminatore. Tutte queste cose accaddero loro per servire da esempio, e sono state scritte per mettere in guardia noi, che siamo venuti alla fine dei tempi. Cosí, chi pensa di star dritto, veda di non cadere. Non vi è mai sopraggiunta alcuna tentazione maggiore delle vostre forze: Dio è fedele, e non vorrà che voi siate tentati al di sopra delle vostre forze, ma, insieme alla tentazione, darà il mezzo perché possiate vincerla.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Ps. 8, 2 - Dómine, Dóminus noster, quam admirábile est nomen tuum in univérsa terra.

Quóniam eleváta est magnificéntia tua super coelos.

Sal. 8, 2 - O Signore, Signore nostro, quanto ammirabile è il tuo nome su tutta la terra.

Poiché la tua magnificenza sorpassa i cieli.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 58, 2 - Éripe me de inimícis meis, Deus meus: et ab insurgéntibus in me líbera me. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Sal. 58, 2 - Allontànami dai miei nemici, o mio Dio: e líberami da coloro che insorgono contro di me. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia **S. Evangelii** secundum *Lucam, 19, 41-47*

In illo témpore: Cum appropinquáret Iesus Ierúsalem, vídens civitátem, flevit super illam, dicens: Quia si cognovísses et tu, et quidem in hac die tua, quae ad pacem tibi, nunc áutem abscondíta sunt ab óculis tuis. Quia vénient dies in te: et circúmdabunt te inimíci tui vallo, et circúmdabunt te: et coangustábunt te úndique: et ad terram prostérnent te, et filios tuos, qui in te sunt, et non relínquent in te lápidem super lápidem: eo quod non cognóveris tempus visitatiónis tuae. Et ingrèssus in templum, coepit efcere vendétes in illo, et emétes, dicens illis: Scriptum est: Quia domus mea domus oratiónis est. Vos áutem fecístis illam spelúncam latrónum. Et erat docens cotídie in templo.

M. - Laus tibi Christe.

Séguito del **S. Vangelo** secondo *Luca, 19, 41-47*

In quel tempo: Essendo Gesù giunto vicino a Gerusalemme, scorgendo la città, pianse su di essa, dicendo: Oh! se in questo giorno avessi conosciuto anche tu quello che occorreva per la tua pace! Ma tutto ciò è ormai nascosto ai tuoi occhi. Perciò per te verranno giorni in cui i tuoi nemici ti circonderanno con trincee, ti assiederanno e ti angustieranno da ogni parte; e getteranno a terra te e i tuoi figli che abitano in te, e non lasceranno in te pietra su pietra, poiché non hai conosciuto il tempo in cui sei stata visitata. Entrato poi nel tempio, cominciò a cacciare quanti lí dentro vendevano e compravano, dicendo loro: Sta scritto: La mia casa è casa di preghiera. Voi invece ne avete fatta una spelonca di ladri. E ogni giorno insegnava nel tempio.

M. - Lode a Te, o Cristo.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 18, 10, 11 et 12 - Iustítiae Dómini rectae, laetificántes corda, et iudícia eius dulcióra super mel et favum: nam et servus tuus custódit ea.

Sal. 18, 10, 11 e 12 - La legge del Signore è retta e rallegra i cuori, i suoi giudizi sono piú dolci del miele e del favo: e il tuo servo li custodisce.

SECRÉTA

Concéde nobis, quaésumus, Dómine, haec digne frequentáre mystéria; quia, quóties huius hóstiae commemoratio celebrátur, opus nostrae redemptiόνis exercétur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Concedici, o Signore, Te ne preghiamo, di frequentare degnamente questi misteri, perché quante volte si celebra la commemorazione di questo sacrificio, altrettante si compie l'opera della nostra redenzione. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i sécoli dei sécoli.

Accipe, quaésumus, Dómine, múnera dignánter obláta: et beáti Lauréntii suf-

Te ne preghiamo, o Signore, ricevi benignamente i doni da noi offerti e,